

# La Pietra

## Caratteristiche tecniche della pietra

Calcere a grana fine beige-avana con stiloliti rossastre.

Località di estrazione: Bacino di Trani

Composizione chimico-mineralogica:

CaCO<sub>3</sub> 97,5% - MgCO<sub>3</sub> 0,5% - Fe<sub>2</sub>O<sub>3</sub> 0,4% - Altri ossidi (SiO<sub>2</sub>, Al<sub>2</sub>O<sub>3</sub>, Na<sub>2</sub>O, P<sub>2</sub>O<sub>5</sub>, SO<sub>3</sub>) 0,8%; res. insolubile 0,6%

Caratteristiche sedimentologico-petrografiche:

Calcere pelmicitrico con lamine algali e lamine a pellets; cavità di essiccamento occluse da sparite. Cemento spartito a grana fine.

Caratteristiche fisiche: Peso specifico 2,72 gr/cm<sup>3</sup> - Peso di volume 2,65 gr/cm<sup>3</sup> - Grado di compattezza 0,974 - Coeff. di porosità 0,026 - Coeff. di imbibizione riferito al peso 0,045% - Coeff. di imbibizione riferito al volume 1,04% - Coeff. di dilatazione lineare termica 3,70 mm/m °C 10-3.

Caratteristiche meccaniche:

Resistenza a compressione

Provini allo stato naturale (a)1510, (b)1415 Kg/cm<sup>2</sup>

Provini saturi d'acqua (a)1460, (b)1430 Kg/cm<sup>2</sup>

Provini dopo 20 cicli di gelo e disgelo (a)1640, (b)1390 Kg/cm<sup>2</sup>

Resistenza a flessione (c)195 Kg/cm<sup>2</sup>

Modulo elastico (compressione) (a)380.000 Kg/cm<sup>2</sup>

Resistenza all'usura (attrito radente) (a)3,29 mm/Kg

Resistenza all'urto (b)15 Kg/cm

Direzione della sollecitazione rispetto al piano di stratificazione

(a) normale (b) Parallelo (c) non riconoscibile in laboratorio alla scala del campione.

Le seguenti caratteristiche sono indicative e possono variare in relazione ai prodotti forniti.

Caratteristiche tecniche della pietra Posa e Trattamento

## Posa

Il sottofondo di pavimenti e rivestimenti deve essere asciutto e piano.

Considerando che vi possono essere differenze di spessore di qualche millimetro, consigliamo di posare con metodo tradizionale a malta o con collanti per piastrelle, avendo l'avvertenza di lasciare a disposizione almeno 2,5 cm di spessore dal sottofondo al livello di finito. Posare il Roccato di Ostuni facendo aderire tra loro le marmette o distanziandole al massimo di 2 mm, in quanto la fuga si ricava per la caratteristica sbavatura dei lati. Si consiglia, inoltre, di stuccare le fughe con stuccanti specifici per pietra usando la precauzione di pulire accuratamente eventuali sbavature prima che si ancorino alla pietra.

Tutti i pavimenti naturali sono porosi, pertanto suggeriamo di trattarli.

## CONSIGLI PER LA CURA E LA MANUTENZIONE

### Pulizia

Dopo la posa della pietra, e la stuccatura delle fughe, si consiglia l'utilizzo del detergente a base leggermente acida denominato "MGP 30", seguendo le indicazioni e diluizioni indicate sulla confezione, elimina il residuo della stuccatura e lo sporco di cantiere.

### Trattamento

A superficie pulita e asciutta, applicare il trattamento impregnante di base, antimacchia, a completo assorbimento, senza solventi denominato "MGT 28". Questo prodotto protegge la superficie senza alterare il colore della pietra e senza creare alcuna pellicola superficiale. per un'ulteriore protezione contro lo sporco causato da pedonamento e per facilitare la pulizia di manutenzione applicare "MGT 5". Questo prodotto riveste la porosità superficiale, lasciando un piacevole aspetto satinato.

## Manutenzione

Per le normali pulizie della pavimentazione, consigliamo l'uso di un  
detergente neutro tipo "MGP 24" che deterge in sicurezza.

Il Modo d'uso è descritto nella confezione dei prodotti citati.

Per particolari finiture superficiali, si prega di contattare l'ufficio tecnico